



ASSOCIAZIONE SPORTIVA AIKIDO ITALIA

REGOLAMENTO TECNICO

La struttura tecnico organizzativa è così composta:

Direttore Tecnico generale
Comitato Tecnico
Albo Insegnanti
Commissione Esaminatrice

Direttore Tecnico generale

E' eletto direttamente dall'Assemblea dei Dan per un periodo di anni tre e la sua nomina deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo.

La sua funzione è quella di definizione delle linee guida nella pratica dell'Aikido capaci di rappresentare compiutamente lo spirito e il volto dell'associazione rispetto ad altri gruppi, di rappresentare l'Associazione verso altri enti, società o manifestazioni sportive, di nominare gli insegnanti incaricati dei corsi di formazione e supervisionare l'attività didattica degli stessi, di presiedere la commissione d'esami per il passaggio di Dan.

Il Direttore Tecnico può essere esautorato qualora non esplicasse più, o in modo saltuario o in modo inadeguato, le proprie funzioni. In tale circostanza il Consiglio Direttivo di propria iniziativa eleva un atto formale di sfiducia che dovrà essere successivamente avvallato da tutti i componenti del Comitato Tecnico e della Commissione Esaminatrice. A tale atto seguirà un'assemblea straordinaria degli Insegnanti Tecnici che delibereranno sull'allontanamento dalla carica del Direttore Tecnico.

Comitato Tecnico

E' composto da tre a cinque associati con la qualifica minima di 3° Dan nella disciplina dell'Aikido proposti dall'Assemblea dei Dan ed ufficializzati dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato tecnico è in carica per tre anni dalla nomina ufficiale da parte del Consiglio Direttivo ed ha funzioni di supporto, consultiva, supervisione e promozione dei progetti e delle iniziative dell'associazione. Deve inoltre annualmente presentare resoconto relazionato delle attività svolte e dei progetti in corso.

Le decisioni sono assunte mediante votazioni con il sistema della maggioranza relativa e saranno verbalizzate e formalizzate con la firma dei commissari.

Il Comitato Tecnico ha potere decisivo per le questioni riguardanti casi o situazioni che rientrino nelle sue competenze sino alla proposta di deroga dalla norma. In questo caso la proposta di deroga dovrà essere trasmessa al Consiglio Direttivo per la approvazione.

Il Comitato Tecnico potrà essere attivato per ogni questione riguardante il Regolamento Tecnico e la sua corretta interpretazione e gli associati potranno in qualsiasi momento chiedere delucidazioni o proporre modifiche che non comportino la modifica dello statuto societario.

La rinuncia o dimissione dei componenti del Comitato Tecnico dovrà essere comunicata in maniera scritta al Consiglio Direttivo. Se la rinuncia o dimissione interessa un solo componente, il Presidente del Consiglio Direttivo potrà nominare direttamente il suo sostituto.

In qualsiasi caso la sua funzione si esaurirà con la naturale scadenza del mandato del Comitato Tecnico

Tutte le deliberazioni del C.T. devono essere assunte con piena carica del minimo (tre) previsto dei Commissari ed in carenza di ciò verranno sospese tutte le deliberazioni in attesa del ripristino del numero legale.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà, con voto a maggioranza assoluta, di esautorare uno o più componenti del C.T. dandone comunicazione sulle circostanze e motivazioni all'Assemblea degli Insegnanti.

Alla scadenza del mandato, si provvederà a nuove elezioni dei componenti del Comitato Tecnico che comunque rimarranno in carica con pieni poteri fino al subentro della successiva Commissione. Il passaggio delle mansioni dal Comitato Tecnico uscente a quella entrante sarà caratterizzato dalla consegna di tutto il materiale sia inerente la struttura sia inerente i progetti in corso di realizzazione o in programmazione e di qualsiasi informazione ed assistenza sia ritenuta necessaria.

Albo degli Insegnanti Tecnici

Viene istituito l'Albo degli Insegnanti Tecnici che rappresenta lo strumento operativo dell'Associazione per l'insegnamento.

Gli appartenenti all'Albo sono abilitati, a vario titolo, all'insegnamento della disciplina dell'Aikido anche in pendenza del titolo formale di Insegnante.

Sono inoltre inseriti i nominativi degli atleti con Credito di Insegnamento o Credito Formativo e cioè con crediti necessari all'abilitazione all'insegnamento secondo i parametri dell'A.S.A.I..

L'appartenenza a tale albo sarà annualmente approvata dal Comitato Tecnico secondo i seguenti parametri:

- essere iscritti all'associazione;
- essere titolare di corso o avere Credito di Insegnamento o Credito Formativo;
- aver partecipato a 2 raduni Federali;
- aver frequentato i corsi di formazione e/o di aggiornamento previsti ed obbligatori per atleti con crediti, istruttori ed insegnanti, indetti nel corso dell'anno precedente

Le qualifiche didattiche sono così espresse:

II Dan Istruttore
III Dan Insegnante
IV Dan Maestro

Con la qualifica di Maestro sarà sufficiente partecipare ai raduni Federali e/o ai corsi di aggiornamento e l'iscrizione all'Albo degli Insegnanti Tecnici per quattro anni consecutivi comporterà l'iscrizione permanente all'Albo (è comunque richiesta l'iscrizione annuale all'associazione).

Gli atleti con il grado di Dan o qualifica di Istruttore che abbiano la possibilità di operare in una sede propria avranno la possibilità di richiedere al C.T. un "credito di insegnamento" ma, con particolare riguardo ai I Dan, dovranno obbligatoriamente seguire le normali lezioni presso altro insegnante. La richiesta del Credito all'Insegnamento dovrà essere avallata dal proprio insegnante che fungerà da garante nei confronti dell'Associazione relativamente alle questioni sull'attività svolta.

Il ritiro dell'avvallo al Credito di Insegnamento comporta l'immediata decadenza del credito e la cancellazione dall'Albo Insegnanti Tecnici.

Il Comitato Tecnico supervisionerà la qualità dell'insegnamento svolto dagli atleti con credito di insegnamento e attiverà tutte le misure necessarie al monitoraggio continuo di tali attività anche attraverso persone da questa delegate ed il credito potrà essere ritirato se risultassero evidenti sostanziali anomalie nella didattica e modalità di insegnamento o cessazione delle attività di supporto al credito formativo.

In situazioni particolari può essere assegnato il "Credito Formativo" che si intende l'attribuzione di una funzione (grado), concessa dalla Commissione tecnica con votazione a maggioranza assoluta ed avallata dal Direttore Tecnico e dal Presidente dell'A.S.A.I., superiore temporanea e revocabile finalizzata all'attività di divulgazione dell'Aikido.

L'iscrizione all'Albo Insegnanti potrà essere sospesa o revocata su segnalazione del Comitato Tecnico e del Consiglio Direttivo per le seguenti motivazioni:

- 1) cessazione del corso (solo per atleti con credito)
- 2) revoca del credito
- 3) falsa comunicazione di attività
- 4) esclusione dell'associato
- 5) attività non in linea con le direttive dell'Associazione

Il mancato rinnovo della richiesta di iscrizione all'albo determinerà la cancellazione del nominativo dell'insegnante dagli elenchi ufficiali.

Casi particolari o specifici saranno di volta in volta, se richiesto, valutati dal Comitato Tecnico.

Commissione esaminatrice

E' composta da praticanti di Aikido proposti dal Direttore Tecnico ed eletta dall'Assemblea dei Dan il cui numero, per i passaggi di Dan, dovrà essere sempre uguale a quattro incluso il Direttore Tecnico. La commissione esaminatrice è in carica per tre anni dalla nomina ufficiale da parte del Consiglio Direttivo e può essere rieletta.

Sarà presieduta direttamente dal Direttore Tecnico o da persona da lui delegata ed esprimerà il suo giudizio con il sistema della maggioranza relativa.

La Commissione esaminatrice ha l'obbligo di motivare verbalmente e immediatamente dopo la sessione d'esame in seduta aperta le decisioni riguardanti l'esito della prova svolta qualunque sia il risultato.

La Commissione Esaminatrice non ha competenza riguardo l'aspetto formale del Regolamento Tecnico e non può in nessun caso derogare ai parametri dello stesso se non attraverso il preventivo consenso della Commissione Tecnica.

Per i passaggi di grado si farà riferimento a quanto di seguito esposto.

Passaggi di Kyu e Dan

I Candidati agli esami devono essere obbligatoriamente in regola con l'iscrizione annuale all'ente per poter sostenere la verifica.

E' obbligatorio il possesso del budo pass nel quale devono essere riportati tutti i dati inerenti l'attività dell'associato. La mancata presentazione dello stesso comporta l'esclusione dalle prove d'esame.

Non saranno automaticamente convalidati i passaggi di Dan effettuati con altri enti.

Non saranno convalidati passaggi di grado irregolarmente avvallati da atleti non abilitati.

Kyu

Oltre al raduno nazionale annuale dell'A.S.A.I. dove è possibile effettuare il passaggio di grado, che viene considerato sede privilegiata per questa funzione, i passaggi di Kyu possono essere effettuati all'interno della propria palestra e fino al III Kyu dal proprio responsabile di corso con qualifica minima di II° Dan con credito di insegnamento.

I passaggi al II e I Kyu possono essere effettuati da almeno due membri esterni con qualifica minima di 2° Dan istruttore o da un solo membro esterno con qualifica IV Dan o superiore.

il candidato ha l'obbligo documentato di frequentare almeno 3 raduni annuali anche non federali e specifici raduni per kyu tutti documentati su proprio budo pass.

Il passaggio viene effettuato con votazione favorevole dei due commissari.

I tempi minimi di pratica sono da considerarsi non derogabili ad al candidato non potrà essere assegnato il grado al di fuori di questi.

Non verranno omologati passaggi intermedi al kyu a cui l'allievo si candida.

E' obbligatoria l'immediata comunicazione al Centro Informatico Gestionale delle informazioni relative al nominativo degli esaminandi, il grado acquisito, il nominativo dei componenti della commissione ed il nominativo della persona che convalida gli esami.

I dati dovranno essere riportati anche sul libretto personale del candidato.

La mancata applicazione anche parziale dei dispositivi per il passaggio di kyu comporterà l'annullamento dell'esame stesso con il conseguente reintegro al grado precedente.

Dan

Gli esami per i passaggi di Dan sono previsti esclusivamente durante i raduni federali, con la facoltà dei candidati, di potervi accedere liberamente.

Nel caso di mancata acquisizione del grado, il candidato al I o II Dan potrà sottoporsi a nuova valutazione non prima di mesi dodici ed è inoltre obbligatoria la presenza dell'insegnante di riferimento che dovrà presentare il candidato alla Commissione esaminatrice.

I candidati al grado di III e IV Dan devono obbligatoriamente presentare domanda di partecipazione all'esame almeno sei mesi prima della data fissata per la verifica.

I candidati al grado di I e II Dan devono obbligatoriamente presentare domanda di partecipazione all'esame allo stage nazionale precedente l'esame stesso.

Per i candidati all'esame per Dan si precisa quanto segue:

- è obbligatoria la partecipazione all'intero stage federale sessione d'esame che viene considerato parte integrante dell'esame stesso;
- aver compiuto il 18° anno di età;
- avere svolto i raduni federali e i raduni liberi obbligatori;
- aver superato i tempi di pratica minimi.
- **è obbligatoria la partecipazione all'intero stage federale precedente la sessione d'esame**

Tempi di pratica per il conseguimento dei gradi

kyu

La tempistica è sempre riferita al kyu precedente.

L'insegnante referente è garante per quanto riguarda il tempo minimo di pratica.

| | | | | | |
|-----|-------|---------|---|-----|--|
| VI | Kyu = | 6 mesi | o | 60 | ore minimo di pratica (solo per bambini) |
| V | Kyu | 6 mesi | o | 70 | ore minimo di pratica |
| IV | Kyu = | 8 mesi | o | 80 | ore minimo di pratica |
| III | Kyu = | 8 mesi | o | 80 | ore minimo di pratica |
| II | Kyu = | 10 mesi | o | 90 | ore minimo di pratica |
| I | Kyu = | 12 mesi | o | 110 | ore minimo di pratica |

Dan

| | | |
|---------|---|---|
| I Dan | = | 18 mesi dal I Kyu, partecipazione a 4 raduni federali e a 2 raduni liberi |
| II Dan | = | 30 mesi dal I Dan, partecipazione a 5 raduni federali e a 5 raduni liberi |
| III Dan | = | 40 mesi dal II Dan, partecipazione a 6 raduni federali e a 6 raduni liberi |
| IV Dan | = | 50 mesi dal III Dan, partecipazione a 8 raduni federali e a 6 raduni liberi |

Per i candidati all'esame per Dan si precisa quanto segue:

è obbligatoria la partecipazione all'intero stage federale sessione d'esame che viene considerato parte integrante dell'esame stesso;

I candidati al passaggio di Dan saranno sottoposti a verifica da parte della commissione esaminatrice negli stages previsti e obbligatori precedenti l'esame stesso.

Nello specifico, durante la sessione d'esame verrà richiesto:

- candidato al I Dan : presentazione da parte del proprio insegnante e sviluppo del programma tecnico e teorico integrale;
- candidato al II Dan : presentazione da parte del proprio insegnante e sviluppo del programma tecnico e teorico integrale;
- candidato al III Dan : Sviluppo del programma tecnico e teorico integrale con capacità di spiegazioni teoriche sulle tecniche sviluppate.
- candidato al IV Dan : l'insegnamento in un proprio regolare corso e l'immediata attivazione su tema scelto al momento dalla Commissione Esaminatrice.

Acquisizione di gradi superiori

L'esame per l'acquisizione di gradi superiori al III Dan avverrà esclusivamente durante i raduni previsti e programmati con altre associazioni.(AI)

In casi particolari, come riconoscimento all'impegno negli anni di palestra o come riconoscimento dell'attività svolta per l'associazione di qualsiasi tipo essa sia può essere concesso il grado di Dan. L'attribuzione di questo titolo onorifico è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, del Comitato Tecnico e del Direttore Tecnico.

Affiliazione e convalida dei gradi

Non saranno accettati i gradi Dan che non abbiano sviluppato un iter formativo documentato e specifico nel settore Aikido. I gradi Dan di atleti provenienti da altre associazioni saranno vagliati per convalida dal Comitato Tecnico che potrà proporre modifiche di ingresso agli interessati e/o una prova pratica preliminare per la verifica del grado con i parametri dell'Associazione.

Saranno inoltre osservate le seguenti condizioni:

- non potranno essere eletti nel Comitato Tecnico per i primi 2 anni dall'affiliazione;
- se titolari di corso potranno essere iscritti nell'Albo Insegnanti Tecnici con le limitazioni previste per gli associati;
- potranno partecipare ai raduni in qualità di docenti se rientrano nei programmi della direzione tecnica.